

IL SIGNORE È VICINO A CHI HA IL CUORE SPEZZATO (Sal 33,19)

CON LA VOCE...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: In un mondo dominato dai *social*, dove siamo sempre connessi, manchiamo di rapporti di vicinanza. Essere vicini significa guardarsi negli occhi, parlarsi cuore a cuore, conoscersi reciprocamente nel profondo. Papa Francesco ha chiesto di spegnere i telefonini, almeno a tavola, per ritrovare il clima di famiglia. Questa sera esaminiamo le nostre condotte per scoprire che cosa possiamo cambiare per recuperare la vicinanza con il prossimo.

Silenzio contemplativo e adorante

Canto (suggerito:)

Guida: Dio vuole essere prossimo all'uomo; con le parole del salmo 33 chiediamo di recuperare la bellezza di essere vicini. Recitiamo a cori alterni:

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegrino.

*Ho cercato il Signore: mi ha risposto
da ogni paura mi ha liberato.*

*Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.*

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

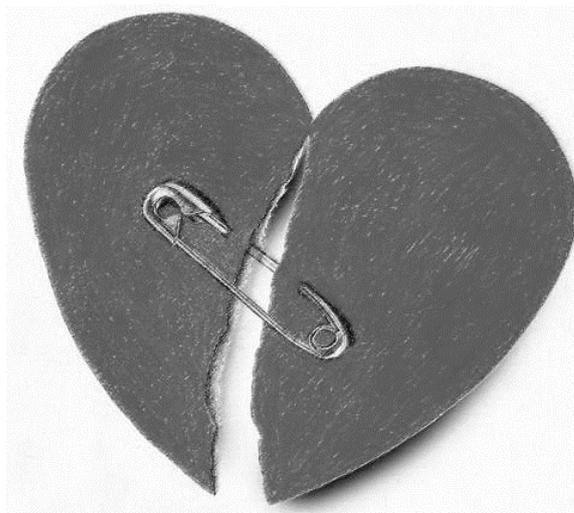
L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li libera.

*Guardate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.*

*Temete il Signore suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.*

Gloria al Padre....

Silenzio adorante



... E CON IL CUORE...

Letture: Ascoltiamo una meditazione di don Tonino Bello, vescovo: "Lettera alla fine della visita pastorale del 25 febbraio 1990"

[Nelle case degli anziani e degli ammalati] quanto sapore di cose semplici ho sperimentato tra voi! Valori umani custoditi con gelosia. [...] Esempi di solidarietà familiare che sanno di eroismo, o di altri tempi [...]. Economia sommersa di preghiera che si leva dappertutto, profumata di autenticità [...]. Gusto di stare insieme, e cultura di pianerottoli sopravvissuta alla strage del cemento, abitudini di darsi una mano, o almeno una voce, tra dirimpettai di condomini. [...] Grazie per la trama di questa archeologia dei sentimenti che avete impedito che venisse sepolta dalla civiltà dei consumi.

Breve silenzio e a seguire Canto (suggerito:)

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio.

Canto: *Alleluia*

Dal Vangelo secondo Marco (6,34-37)

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il luogo è deserto ed è tardi; congedali in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare». Ma egli rispose loro: «Voi stessi date loro da mangiare».

Parola del Signore

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

Per aiutare a crescere occorre la vicinanza fatta di gesti semplici e concreti da cui traspare la compassione, il sentire insieme, gioire e soffrire con l'altro. Il Signore è vicino a ciascuno di noi e come Padre desidera che i figli siano d'aiuto reciproco per far passare l'amore che li ha creati e che li tiene in vita. Quante storie finiscono perché non si è stati vicini e, invece di allontanarsi, si poteva crescere insieme nella vita sociale e nella fede. Abbiamo da rimediare ai tanti momenti in cui non siamo stati vicini a chi, nelle nostre comunità, era in difficoltà per una serie di motivazioni. Il Signore ci chiede di riscoprire e mettere in pratica il valore della vicinanza. Certamente non possiamo ridurre il nostro stare insieme da cristiani a soli momenti spirituali o al contrario esclusivamente goliardici. Sempre in noi deve trasparire l'amore per Cristo, che ci porta a testimoniare il Regno in maniera adeguata e vivace ai giovani e agli anziani, a chi è nella gioia e a chi è nel pianto, come Gesù, amico e maestro di tutti.

Silenzio adorante

... INNALZO LODI A DIO

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: **Ascoltaci Signore.**

- Signore, rendici capaci di attenzione reciproca, per vivere la vera comunione. Preghiamo
- Signore, rendici solidali con chi soffre, vicino o lontano, disponibili ad ascoltare, a consolare e ad aiutare. Preghiamo.
- Signore, fa' che rispettiamo lo smarrimento e, come amiamo la santità, fa' che amiamo i peccatori. Preghiamo.
- Signore, rendici disponibili ad ascoltare i sogni dei giovani, tanto "connessi" tecnologicamente e soli negli affetti, e ad accompagnarli nel discernere il progetto che hai per ciascuno di loro. Preghiamo.

Intenzioni spontanee

Padre nostro

Canto e benedizione eucaristica